

# PONTE DI NONA

## VARIANTE BIS

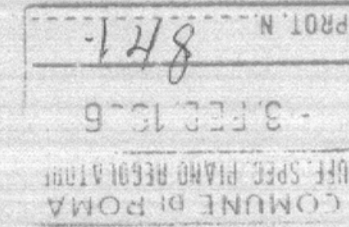
Coordinamento RIP. XVI arch. C. Maltese

Progetto arch. P. Gori  
arch. S. Loria  
arch. C. Maltese  
arch. C. Mezzina  
arch. P. Ricetti

COMUNE DI ROMA  
RIP. XVI Edilizia Economica e Popolare  
L'ARCHITETTO DIRIGENTE  
(Dr. Arch. Carlo Maltese)

Consulenza arch. R. Giuffrè  
arch. C. Nucci

Collaborazione A.P. Barracco  
P. Soprani



## NORMATIVE ESIGENZIALI

1:2000 DATA NOV. 1985

### LEGENDA

- MAGLIA DI RIFERIMENTO ORDINATRICE DEI PUNTI NOTEVOLI
- □ □ □ PERCORSO PEDONALE DI RECUPERO DELL'ELEMENTO NATURALE ESISTENTE
- ○ ○ ○ ○ ALLINEAMENTO OBBLIGATO DELLE RECINZIONI
- PUNTI OBBLIGATI DI COSTRUIRO
- ▽ PUNTI DI SOSTA ATTREZZATI DEI PERCORSI PEDONALI DI USO PUBBLICO
- ○ ○ ○ ○ OBBLIGO DI ALBERATURE
- OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL FRONTE DALL'ORIGINE ALMENO PER LA LUNGHEZZA INDICATA
- OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL FRONTE PER INTERO
- LINEE DI ATTESTAZIONE PREVALENTE DEL COSTRUITO
- ▽ OBBLIGO DI ESECUZIONE DI SPAZI VERDI PEDONALI DI USO PUBBLICO IN DIRETTA CONTINUITA' CON IL VERDE PUBBLICO, DI DIMENSIONI PIANIMETRICHE TALI CHE DA UN PUNTO CENTRALE NON SI ABBIANO MISURE IN DUE DIREZIONI ORTOGONALI INFERIORI OGNIUNA A 10,00
- ⊗ OBBLIGO DI PARTICOLARE STUDIO E RISOLUZIONE ARCHITETTONICA DELLE TESTATE DEI CORPI DI FABBRICA, CHE SI CONFIGURINO COME UNA "PARTICOLARITA'" RISPETTO AD UNA "CONGRUEZZA" PROGETTUALE
- OBBLIGO DI ESECUZIONE DI VARCO PEDONALE ANCHE AL SOLO PIANO TERRENO, PROGETTATO CON PARTICOLARE EVIDENZA ARCHITETTONICA
- ⊗ CONCENTRAZIONE DI ATTIVITA' COMMERCIALI AL P.T., ANCHE DISPOSTE SOTTO PORTICATO, IN TAL CASO CONTINUO SU TUTTO IL FRONTE
- ⊗ POSSIBILITA' DI ESECUZIONE DI EDIFICI A PIASTRA
- ▨ FASCIA DESTINATA ALLA ESECUZIONE DI PARCHEGGI ED ACCESSI AI FABBRICATI POSTI SUI FRONTI, ALL'INTERNO DI ESSA DEVE ESSERE REALIZZATA UNA QUANTITA' DI PARCHEGGI PUBBLICI NON INFERIORE IN OGNI COLFAMTO A QUELLA PREVISTA DAL PIANO
- ▶ PUNTI DI ATTACCO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTUALI ASSI VIARI PRIVATI INTERMEDI TRA QUELLI DELLA MAGLIA PUBBLICA
- PUNTI DI ATTACCO ORDINATORI E DI LOCALIZZAZIONE DI EVENTUALI ELEMENTI TRASVERSALI:
  - a. ASSI VIARI PRIVATI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI COMPARTI
  - b. CORPI DI FABBRICA
  - c. VARCHI O DISTACCHI NEL CASO DI EDIFICAZIONE CONTINUA DEI FRONTI DISPOSTI IN DIREZIONE S-C
  - d. SALTI DI QUOTA DEI PIANI DI INFESTA DEI CORPI DI FABBRICA
- ..... OBBLIGO DI PIANO TERRENO LIBERO OVE REALIZZATO IL CORPO DI FABBRICA

- NOTE.
1. L'attacco a terra è obbligato a giardino ove non diversamente indicato.
  2. Le coperture possono essere sia piane che a tetto.
  3. Tutte le misurazioni planimetriche, coerentemente con le massime indicate nei verbali di L.P.Q., si intendono esatte ove contenute in una variazione del ± 0 - 10%.
  4. Saranno soggette a piano colore i fronti disposti secondo i seguenti elementi di caratterizzazione dell'impianto urbano:
    - a. il viale del margine ovest
    - b. Gli elementi di testata a margine del parco longitudinale centrale
    - c. il percorso pedonale □ □ □ □
    - d. la piazza
    - e. Gli assi di penetrazione interna ▶ ◀
  5. Sono fissate le seguenti altezze massime:
    - a. Per i fronti sul viale al margine ovest: mt. 10,00 ad eccezione di quelli relativi ai comparti 5 e 6 per i quali esse si 13,50
    - b. Per i fronti sul percorso pedonale □ □ mt. 13,50
    - c. Per i fronti in direzione S-O: mt. 13,50
    - d. Per i fronti in direzione N-S: mt. 10,00
- Per i tetti a falde le altezze massime si intendono misurate dalla media delle q di imposta sino alla q di imposta delle falde.
6. Per "fronte" si intende un posizionamento di elementi costruttivi tale da individuare con chiarezza un piano verticale od anche inclinato di attestazione prevalente dei volumi.

